

Condizioni per una scuola per tutti



Netzwerk
Integrative Schulungsformen

Lucerna, 1° ottobre 2007

Questo documento contiene raccomandazioni e indicazioni sulle condizioni che devono essere considerate nella realizzazione di una scuola per tutti. Esso si indirizza alla Confederazione, ai Cantoni ed ai Comuni ed a tutte le persone interessate o implicate nello sviluppo di una scuola per tutti.

Introduzione

Scuole per tutti non possono essere sviluppate dall'oggi al domani. Per questa ragione sono qui descritte le condizioni che dal punto di vista attuale ci indicano la scuola di domani: il cammino progressivo che parte dall'esclusione, passando per la separazione e l'integrazione, per raggiungere infine una scuola per tutti (cfr. Figura).

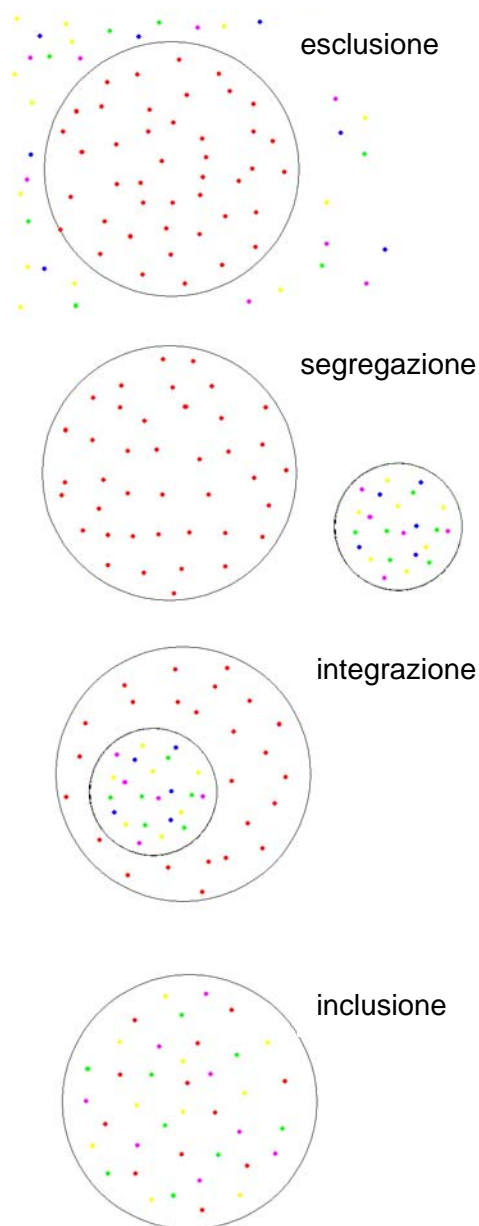
Le forme di separazione e d'integrazione scolastica provate e praticate in Svizzera sono molteplici. Queste esperienze sono confluite nell'elaborazione di questo documento. Le condizioni sono da considerare inoltre in un contesto più ampio: in Svizzera esiste il diritto all'integrazione.

Con la messa in atto della nuova perequazione finanziaria e la suddivisione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC) la Conferenza svizzera dei direttori della pubblica educazione (CDPE) ha approvato nel 2007 l'accordo intercantonale sulla collaborazione nel settore della pedagogia speciale. Questo concordato promuove in principio l'integrazione. Il documento è stato sottoposto ai Cantoni per la ratifica.

Inoltre con l'*Index* per l'inclusione (Booth & Ainscow, 2008) disponiamo di uno strumento che contiene molteplici idee e indicazioni sullo sviluppo di „scuole inclusive“. L'*Index* per l'inclusione è stata una fonte d'ispirazione per la struttura e il contenuto di questo documento.

CDPE (Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione). (2007). Documentazione sul concordato per la pedagogia speciale: www.edk.ch
→ Attività → Pedagogia Speciale

Booth, T. & Ainscow, M. (2008). L'*Index* per l'inclusione. Promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola. Gardolo: Erickson.



BASI

Le condizioni sono state elaborate da membri della *Rete forme scolastiche integrative*. La Rete è composta da persone provenienti dai Cantoni di lingua tedesca e da quelli plurilingue (pedagogisti curativi scolastici, responsabili della formazione, ricercatori, direzioni scolastiche/rappresentanti di istituti, insegnanti in classi regolari, genitori, rappresentanti delle autorità ecc.).

Costituzione federale del 18 aprile 1999

Art. 8

¹ Tutti sono uguali davanti alla legge.

² Nessuno può essere discriminato, in particolare a causa dell'origine, della razza, del sesso, dell'età, della lingua, della posizione sociale, del modo di vita, delle convinzioni religiose, filosofiche o politiche, e di menomazioni fisiche, mentali o psichiche. [...]

⁴ La legge prevede provvedimenti per eliminare svantaggi esistenti nei confronti dei disabili.

Art. 41

¹ A complemento della responsabilità e dell'iniziativa private, la Confederazione e i Cantoni si adoperano affinché:

- a. ognuno sia partecipe della sicurezza sociale;
- b. ognuno fruisca delle cure necessarie alla sua salute; [...]
- f. i fanciulli e gli adolescenti nonché le persone in età lavorativa possano istruirsi e perfezionarsi secondo le loro capacità;
- g. i fanciulli e gli adolescenti siano aiutati nel loro sviluppo, cosicché diventino persone indipendenti e socialmente responsabili, e sostenuti nella loro integrazione sociale, culturale e politica.

Dichiarazione di Salamanca, UNESCO 1994

[...] 2. Crediamo e proclamiamo che tutti i bambini [...] hanno un diritto fondamentale all'educazione [...]

ogni bambino ha caratteristiche, interessi, capacità e necessità di apprendimento che gli sono proprie,

i sistemi educativi devono essere disegnati e i programmi applicati in modo da tener conto di tutta la gamma di queste differenti caratteristiche e necessità, [...]

le scuole ordinarie con [...] orientamento integrativo rappresentano il mezzo più efficace per combattere i comportamenti discriminatori,

[...] costruire una società integrativa e giungere ad un'educazione per tutti.

Legge sui disabili, stato 13 giugno 2006

Art. 20

¹ I Cantoni provvedono affinché i fanciulli e gli adolescenti disabili possano beneficiare di una scolarizzazione di base adeguata alle loro esigenze specifiche.

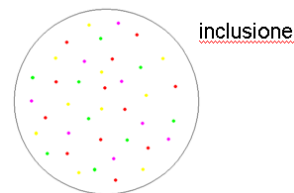
² I Cantoni promuovono l'integrazione dei fanciulli e degli adolescenti disabili nelle scuole regolari mediante forme di scolarizzazione adeguate, nel limite del possibile e per il bene dei fanciulli e degli adolescenti disabili.

³ Rendono segnatamente possibile ai fanciulli e agli adolescenti che hanno difficoltà di percezione o di articolazione, e alle persone loro particolarmente vicine, l'apprendimento di una tecnica di comunicazione adeguata alla disabilità.

VISIONE

Una scuola per tutti

- si presenta come un'unità pedagogica (struttura),
- crea una comunità di vita e di apprendimento per tutti (cultura) e
- sviluppa modelli di vita e di studio per gruppi di studio eterogenei (prassi):



Struttura: scuola come unità pedagogica

Scuola inclusiva: noi creiamo la nostra scuola e il suo modello di vita e di studio in maniera da permettere a tutti i bambini della nostra regione educativa di ricevere una formazione e un'educazione adeguata ai loro bisogni.

Direzione scolastica: le nostre direttrici e i nostri direttori scolastici sono esperti della scuola per tutti.

Autorità: le autorità conoscono la nostra visione e la riprendono nell'ambito della loro funzione direttiva.

Monte ore: la nostra scuola ha le risorse necessarie in personale per conseguire i bisogni di formazione di tutti gli allievi.

Offerte scolastiche complementari: la nostra scuola offre una struttura diurna.

Contesto di sostegno: la nostra scuola assicura e sviluppa le proprie qualità lavorando con i centri di competenza regionali.

Cultura: organizzare la scuola come comunità di vita e di apprendimento per tutti

Atteggiamento fondamentale: noi intendiamo la nostra scuola come una comunità di vita e di apprendimento per tutti e sosteniamo il rispetto reciproco e l'accettazione delle molteplicità.

Concezione: il nostro atteggiamento fondamentale è ancorato nella nostra concezione ed è vissuto nelle nostre scuole.

Comunità: noi perseguiamo una cultura nella quale ognuno si sente benvenuto.

Orientamento ai bisogni: noi reagiamo ai bisogni d'apprendimento di tutti gli allievi con le risorse necessarie al fine di sostenere l'apprendimento e la partecipazione.

Team scolastico: per la realizzazione della nostra scuola come comunità di vita e di apprendimento per tutti ci organizziamo in team e utilizziamo forme diverse di collaborazione.

Orientamento alle risorse: la nostra scuola utilizza le risorse, interne e esterne, e le competenze di tutti gli implicati in maniera completa e flessibile.

Partecipazione: noi strutturiamo la collaborazione di tutti gli interessati alla scuola ed al suo contesto con l'obiettivo di permettere ai nostri allievi una partecipazione ottimale alla società.

Prassi: sviluppare modelli di vita e di apprendimento per gruppi di studio eterogenei

Modelli di vita e di apprendimento: noi allestiamo condizioni di vita e di studio nelle nostre scuole che permettono ai nostri allievi di svilupparsi in maniera ottimale.

Comunità di apprendimento: le nostre comunità di studio rispettano l'eterogeneità, sono organizzate in maniera flessibile e offrono nel contempo costanza.

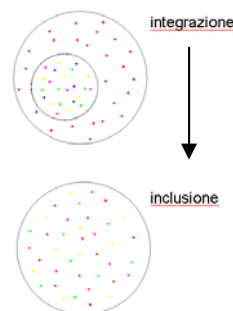
Ambiente di apprendimento: noi allestiamo un ambiente didattico adatto alla varietà.

Accompagnamento del processo di apprendimento: noi accompagnamo lo sviluppo dell'apprendimento dei nostri allievi in maniera individuale e differenziata.

CONDIZIONI

Derminate condizioni devono essere rispettate affinché una scuola per tutti possa essere realizzata e le sue strutture, la sua cultura e la sua prassi sviluppate.

Queste condizioni si orientano alla situazione attuale dell'integrazione scolastica in Svizzera ed alla visione (→ p. 1). Esse danno indicazioni per il cammino verso l'obiettivo: dall'integrazione all'inclusione.



Struttura

Scuola come unità pedagogica

Scuola inclusiva

Noi creiamo la nostra scuola e il suo modello di vita e di studio in maniera da permettere a tutti i bambini della nostra regione educativa di ricevere una formazione e un'educazione adeguata ai loro bisogni.

Allievi

La nostra scuola per tutti accoglie tutti i bambini e gli adolescenti che abitano nella sua regione. Essa si orienta al diritto all'educazione per tutti i bambini e gli adolescenti, indipendentemente dal loro sviluppo corporeo, mentale, emotivo e sociale e dalla loro provenienza, dal loro sesso, dal loro orientamento religioso o dalla loro situazione familiare.

Budget globale

Alla nostra scuola per tutti sono assegnati i mezzi sufficienti per sviluppare per tutti una formazione e un'educazione adeguate. Risorse finanziarie supplementari possono essere richieste al Cantone qualora le esigenze siano dimostrate (per esempio arrivo di un bambino minorato multiplo, improvviso peggioramento dello stato di salute di adolescente malato cronico ecc.).

Direzione scolastica:

Le nostre direttrici e i nostri direttori scolastici sono esperti della scuola per tutti.

La nostra scuola per tutti ha una direzione scolastica.

Il volume del lavoro delle direttrici e dei direttori scolastici è fissato in monte di ore annuo.

Per i singoli compiti (per esempio gestione pedagogica) il tempo di lavoro disponibile è fissato in un diagramma funzionale.

Raccomandazione: la direzione scolastica riceve per la gestione operativa della nostra scuola inclusiva e per la gestione personale delle situazioni complesse ogni 100 allievi 50% monte ore per la direzione scolastica (incluso il tempo per lo sviluppo della scuola).

Autorità

Le autorità conoscono la nostra visione e la riprendono nell'ambito della loro funzione direttiva.

Autorità comunali

Le nostre autorità comunali sono responsabili per la direzione strategica. Esse garantiscono il collegamento con l'autorità cantonale di vigilanza.

Autorità cantonale di vigilanza

L'autorità cantonale di vigilanza è responsabile per le condizioni quadro qualitative e per la loro verifica.

Monte ore

La nostra scuola ha le risorse necessarie in personale per conseguire i bisogni di formazione di tutti gli allievi.

Tutto il personale della scuola non è assunto a ore, ma con un orario di lavoro annuale.

Raccomandazione:

→ Dotazione di base: 500% monte ore per gli insegnanti ogni 100 allievi (esclusi gli insegnanti specializzati)

→ Personale specializzato di sostegno (base di calcolo):

- Pedagogia curativa scolastica: 120% ogni 100 allievi
- Misure pedagogiche-terapeutiche (logopedia, terapia psicomotorica): 20% ogni 100 allievi
- Misure supplementari: pedagogia interculturale, sostegno dei "superdotati", lavoro sociale scolastico, ecc. sono definite e messe a disposizione in funzione della composizione socio-demografica della popolazione della regione della nostra scuola.

→ Inoltre nell'ambito della cosiddetta scuola differenziata integrativa deve essere previsto il 20-30% di personale specializzato per bambino o giovane in situazione di handicap. Secondo la situazione, una parte di questo lavoro può essere compiuto da personale d'assistenza. Se ciò non è sufficiente sono da ricercare per ogni singolo caso soluzioni pedagogiche e finanziarie adeguate in collaborazione con l'ambiente di sostegno (→ cfr. più sotto).

Offerte scolastiche complementari

La nostra scuola offre una struttura diurna.

La nostra scuola propone un'offerta complementare a tempo pieno con doposcuola e mensa. I genitori partecipano alle spese.

Contesto di sostegno

La nostra scuola assicura e sviluppa le proprie qualità lavorando con i centri di competenza regionali.

A sostegno delle scuole per tutti vi sono centri di competenza (scuole speciali, scuole universitarie professionali, servizi, offerte private ecc.) a disposizione. I Cantoni coordinano e garantiscono un'offerta regionale completa. I centri di competenza:

- hanno cura e sviluppano competenze diagnostiche e conoscenze speciali di base nell'ambito della pedagogia curativa,
- organizzano offerte di consulenza e di sostegno e soluzioni speciali all'interno ed all'esterno della scuola, come pure nel doposcuola,
- propongono offerte di formazione e di aggiornamento per i collaboratori delle scuole per tutti per i genitori, ecc.,
- svolgono ricerca e sviluppano la scuole per tutti.

Cultura

Scuola come comunità di vita e di apprendimento per tutti

Atteggiamento fondamentale

Noi intendiamo la nostra scuola come una comunità di vita e di apprendimento per tutti e sosteniamo il rispetto reciproco e l'accettazione delle molteplicità.

Sviluppiamo una filosofia comune, nella quale

- il rispetto reciproco,
- la partecipazione di tutti,
- le grandi aspettative nei confronti di tutti e
- la stima

assumono un alto valore per tutti.

Concezione

Il nostro atteggiamento fondamentale è ancorato nella nostra concezione ed è vissuto nelle nostre scuole.

La nostra scuola possiede una concezione

- conosciuta,
- sostenuta e
- realizzata

da tutti coloro che sono coinvolti.

Valutiamo periodicamente la sua realizzazione, assicurando e sviluppando così la qualità.

Comunità

Noi perseguiamo una cultura nella quale ognuno si sente benvenuto.

Apprendimento sociale e esperienza comunitarie sono altrettanto centrali del promovimento dei singoli individui. Personale e allievi hanno un rapporto di rispetto reciproco.

Noi verifichiamo continuamente il conseguimento della comunità di apprendimento in funzione

- della partecipazione,
- degli ostacoli nell'apprendimento e
- della discriminazione.

Orientamento ai bisogni

Noi reagiamo ai bisogni d'apprendimento di tutti gli allievi con le risorse necessarie al fine di sostenere l'apprendimento e la partecipazione.

Non ragioniamo in „classi“, ma sviluppiamo nuove forme di apprendimento cooperativo e di comunità di apprendimento (→ Comunità di apprendimento, p. 7).

Noi sviluppiamo strumenti, i quali

- evitano di etichettare e di discriminare gli allievi,
- permettono un apprendimento ottimale e
- si orientano alla Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute.

Nell'ambito di colloqui periodici („Tavole rotonde“), alle quali tutte le persone implicate sono presenti, riflettiamo sull'evoluzione dell'apprendimento e definiamo gli obiettivi di apprendimento per un periodo da definire. In questa maniera possiamo accompagnare i nostri allievi nel loro apprendimento in maniera adeguata (→ Accompagnamento del processo di apprendimento, p. 8).

Team scolastico

Per la realizzazione della nostra scuola come comunità di vita e di apprendimento per tutti ci organizziamo in team e utilizziamo forme diverse di collaborazione.

Diverse forme di cooperazione sono ancorate come elementi della comunità di apprendimento.

Almeno per un'unità di tempo ogni settimana il docente responsabile per una comunità di apprendimento è disponibile per discussioni e pianificazione.

Orientamento alle risorse

La nostra scuola utilizza le risorse, interne e esterne, e le competenze di tutti gli implicati in maniera completa e flessibile.

Il nostro team scolastico garantisce un'offerta completa per tutti gli allievi:

- le conoscenze di tutti i collaboratori sono conosciute e utilizzate,
- quello che noi non siamo in grado di dare, lo introduciamo nella scuola attraverso la collaborazione con partner esterni come per esempio servizi specializzati, centri di competenza, università ecc.
(→ Bilancio globale, p. 4, → Monte ore, p. 5)

Partecipazione

Noi strutturiamo la collaborazione di tutti gli interessati alla scuola ed al suo contesto con l'obiettivo di permettere ai nostri allievi una partecipazione ottimale alla società.

Partecipazione degli allievi

Noi concepiamo gli allievi come progettisti attivi nella nostra scuola per tutti e li integriamo attivamente, per esempio introducendo un consiglio degli allievi oppure creando diverse forme di apprendimento cooperativo.

Partecipazione dei genitori

Una buona partecipazione di tutti coloro che sono coinvolti nella scuola e dell'ambiente è implicita.

La partecipazione dei genitori è, per quanto riguarda questioni che concernono i loro bambini, scontata.

Lo scambio con i genitori riguardo allo sviluppo e alla formazione della nostra scuola avviene almeno una volta ogni semestre.

Prassi

Sviluppare modelli di vita e di apprendimento per gruppi di studio eterogenei

Modelli di vita e di studio

Noi allestiamo condizioni di vita e di studio nelle nostre scuole che permettono ai nostri allievi di svilupparsi in maniera ottimale.

Noi creiamo modelli di vita e di studio, nei quali processi di vita e di apprendimento, così come l'assistenza e la cura, possono essere realizzati.

Comprensione dello sviluppo e dello studio

Noi riteniamo l'essere umano un essere attivo che apprende dalla discussione con il mondo e con i nostri prossimi. I nostri allievi possono svilupparsi come persone in formazione indipendenti, guidando essi stessi il loro apprendimento. Essi acquisiscono competenze cognitive, comunicative, sociali e metacognitive. Alle loro capacità, ai loro interessi e al promovimento dei motivi di apprendimento è data molta attenzione.

Comunità

Nelle comunità di apprendimento (→ vedasi in basso alla pagina) possono essere curate relazioni, e possono essere vissute situazioni sociali di apprendimento. Inoltre avvengono differenziazioni e individualizzazione in relazione ai processi di apprendimento di singoli bambini, ma anche in relazione all'apprendimento in comune. Forme di apprendimento differenziate permettono un accesso all'apprendimento differenziato.

Comunità di apprendimento

Le nostre comunità di studio rispettano l'eterogeneità, sono organizzate in maniera flessibile e offrono nel contempo costanza.

Le comunità di apprendimento rispettano l'eterogeneità, gli interessi e le necessità di tutte le persone coinvolte.

La composizione della comunità di apprendimento è definita in comune tra direzione scolastica, insegnanti e allievi.

Noi teniamo in considerazione in eguale misura:

- apprendimento individuale e in comune,
- costanza e flessibilità nelle relazioni e nella composizione dei gruppi e
- forme differenziate di insegnamento e di accompagnamento del medesimo da parte degli insegnanti.

Il monte ore degli insegnanti implicati (→ Monte ore, p. 5) è assegnato, adattandolo in funzione della composizione della comunità di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Noi allestiamo un ambiente didattico adatto alla varietà.

In un ambiente di apprendimento eterogeneo discutiamo continuamente la tematica della molteplicità. Sviluppiamo per questa ragione diversi metodi di insegnamento e diversi concetti organizzativi.

Organizzazione temporale

Vi sono chiare strutture giornaliere e settimanali. Singole lezioni sono sostituite da unità più grandi.

Organizzazione dello spazio

Gli allievi hanno a disposizione nell'ambiente di apprendimento un proprio posto di lavoro. Secondo l'organizzazione e la composizione della comunità di apprendimento creiamo la suddivisione spaziale della scuola.

Organizzazione tematica dei contenuti

I contenuti di apprendimento si orientano al programma dei corsi e sono elaborati in funzione dei livelli di apprendimento. I temi sono rilevanti per la vita quotidiana e la vita e sono pianificati a tempo a lunga scadenza e in funzione dei livelli.

Accompagnamento del processo di apprendimento

Noi accompagnamo lo sviluppo dell'apprendimento dei nostri allievi in maniera individuale e differenziata.

Gestione dei casi e pianificazione della promozione

Ogni allievo possiede un rapporto sull'apprendimento per il quale un insegnante oppure un responsabile o la direzione scolastica è responsabile (gestione dei casi). In occasione delle discussioni periodiche definiamo la persona responsabile, come pure gli obiettivi principali della valutazione formativa (pianificazione dell'incoraggiamento).

(→ Orientamento ai bisogni, p. 6)

Giudizio

Periodicamente sono annotate delle osservazioni. Esse si riferiscono a diversi ambiti di sviluppo come la lingua, la riflessione, la motoricità ecc., ma pure agli obiettivi primari ed ai contenuti di un curriculum a più livelli.

Per ogni semestre sono definiti dalle persone responsabili obiettivi di apprendimento e individuali. Gli obiettivi sono orientati al promovimento, alle risorse e allo sviluppo e formulati in maniera positiva. Per il giudizio sono praticate forme pedagogiche adeguate come rapporti orientati agli obiettivi, rapporti sull'apprendimento ecc.

*“Quando qualcuno sogna in solitudine è solamente un sogno.
Quando molte persone sognano in comune si tratta dell'inizio di una nuova realtà.
Sogniamo il nostro sogno!”
Dom Helder Camara*

Impressum

Netzwerk Integrative Schulungsformen (Rete per le forme di scuola integrativa)
c/o Alta scuola pedagogica di Lucerna (PHZ Luzern)
Istituto per la scuola e l'eterogenità (ISH)
Töpferstr. 10, 6004 Lucerna
Tel.: 041 228 45 39

Redazione:

Peter Ambauen (Praxis für Schul- und Erziehungsberatung, Buochs/NW), *Daniela Berger* (docente, Istituto per la pedagogia curativa PH Berna), *Gabriela Eisserle Studer* (docente formazione e aggiornamento, PHZ Lucerna), *Walter Jäggi* (direttore scolastico, Heilpädagogisches Schulzentrum Olten/SO), *Marco Knecht* (direttore di istituto, Sonnenberg Baar/ZG), *Annemarie Kummer Wyss* (Istituto per la scuola e l'eterogenità, PHZ Lucerna), *Alice Zimmermann* (Pedagoga curativa scolastica, scuola media Meilen/ZH)